



NUOVE ASSUNZIONI PER LE FILIALI

Oggi 29 ottobre, a fronte della richiesta delle scriventi OO.SS. di ricercare soluzioni condivise alle carenze di organico presenti nella rete, è stato ottenuto l'anticipo della verifica sull'andamento degli esodi, già previsto per il gennaio 2009.

L'esito del confronto ha confermato, tra l'altro, che l'impatto della migrazione informatica ha ulteriormente peggiorato i carichi e le condizioni di lavoro delle Filiali.

Pertanto si è convenuto quanto segue:

Nuove assunzioni

Intesa Sanpaolo ha assunto l'impegno di **aumentare di almeno 250 unità** le assunzioni previste nell'accordo dell'8 luglio.

In applicazione dei precedenti accordi, entro fine anno saranno inoltre completate **770 nuove assunzioni**.

L'azienda ha confermato il ricorso ad assunzioni a tempo determinato per sostituire il personale temporaneamente assente, ai sensi dell'accordo 8 luglio.

L'azienda si è inoltre impegnata, entro fine anno, a rappresentare alle Organizzazioni Sindacali il **sistema di dimensionamento** degli organici delle filiali, attualmente allo studio, e le relative risultanze a livello decentrato di Banca/Area.

In tale ambito si aprirà un confronto che affronterà anche i temi della riorganizzazione delle strutture centrali, della rete e della razionalizzazione delle filiali.

Anticipo verifica Fondo esuberi

Considerato che, alla data odierna, risulta raggiunto e superato l'obiettivo complessivo di riduzione definita nell'accordo, si è convenuto quanto segue:

- **Sospensione dell'accoglimento delle domande** presentate successivamente al **31 ottobre 2008** per Intesa Sanpaolo, Banco di Napoli, CR Veneto, Casse del Centro, Private Banking, Mediocredito, CIS, IMI, BIIS, CR Pistoia, CR Civitavecchia.
- **Sospensione dell'accoglimento delle domande di esodo al raggiungimento dei numeri fissati negli accordi aziendali** per: Banca dell'Adriatico, BTB, CR Romagna, Carive, Carisbo, CariFVG, Neos, CR Firenze e CR Spezia.
- **Salvaguardia della possibilità di presentazione della domanda entri il 30.9.2009** per i colleghi (sospesi dal precedente esodo) che, avendo un diritto di prelazione, non l'hanno ancora esercitato.

L'accordo sottoscritto completa le ricadute del Piano Industriale riveniente dalla fusione con l'accoglimento di tutte le domande presentate e la sospensione rispetto a ulteriori esuberi.

L'incremento delle assunzioni e il programmato confronto sul dimensionamento degli organici rappresenta una importante e concreta risposta alle crescenti esigenze delle filiali.

Milano, 29 ottobre 2008

**DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SILCEA - SINFUB - UGL - UILCA
Gruppo Intesa Sanpaolo**